

Regola fondamentale è: UN VERBO = UNA FRASE quindi PIU' VERBI = PIU' FRASI

Da punto —————▶ a punto

Possiamo trovare un solo verbo quindi una sola frase = **FRASE SEMPLICE**
 (es: Luca ogni pomeriggio esce con gli amici solo dopo il completamento dei compiti scritti e lo studio)

ANALISI (LOGICA) DEI RAPPORTI TRA I SINTAGMI ALL'INTERNO DELLA FRASE

Esempi di FRASE MINIMA	SOLO IL PREDICATO		
	Nevica!		
Esempio di FRASE SEMPLICE	SOGGETTO	PREDICATO	
	Luca	Dorme.	
	SOGGETTO	PREDICATO	ESPANSIONI
quindi Regola fondamentale è anche PIU' VERBI = PIU' FRASI	La mia nuova insegnante	spiegava	cosa? la lezione di che cosa? di francese come? ad alta voce quando? ... perché? a chi? dove?

Da punto —————▶ a punto

Possiamo trovare più verbi e, quindi, più frasi (tante quante sono i verbi) = **PERIODO**
 (es: Luca ogni pomeriggio esce con gli amici/ solo dopo aver completato i compiti scritti/ e aver studiato)

Così come si analizzano i rapporti tra i vari sintagmi della frase semplice, allo stesso modo si esegue **l'ANALISI DEI RAPPORTI TRA FRASI ALL'INTERNO DEL PERIODO**

	FRASE INDIPENDENTE		
	Ieri Luca per la stanchezza <u>ha dormito</u> tutto il pomeriggio.		
FRASE DIPENDENTE	FRASE REGGENTE		
Dopo <u>aver pranzato</u>	ieri Luca per la stanchezza <u>ha dormito</u> tutto il pomeriggio.		
FRASE DIPENDENTE	FRASE REGGENTE	FRASE DIPENDENTE	
Dopo <u>aver pranzato</u>	ieri Luca per la stanchezza <u>ha dormito</u> tutto il pomeriggio.	per <u>essere</u> in forma il giorno dopo.	
FRASE DIPENDENTE	FRASE REGGENTE	FRASE DIPENDENTE	FRASE DIPENDENTE
Dopo <u>aver pranzato</u>	ieri Luca per la stanchezza <u>ha dormito</u> tutto il pomeriggio.	per <u>essere</u> in forma il giorno dopo	e <u>affrontare</u> riposato l'esame.
<i>Frase che, da sola, non ha senso mentre completa [DIPENDENTE] la principale specificando QUANDO AVVIENE IL FATTO CENTRALE di cui si parla.</i>	<i>Solo questa frase ha senso anche da sola; ad essa [REGGENTE O PRINCIPALE] si collegano tutte le altre frasi che da lei dipendono, che la precisano, la completano.</i>	<i>Frase che, da sola, non ha senso mentre completa [DIPENDENTE] la principale specificando IL PERCHÉ AVVIENE IL FATTO CENTRALE di cui si parla.</i>	<i>Frase che, da sola, non ha senso ma si collega alla frase che la precede immediatamente ed è sul suo stesso piano.</i>

I rapporti tra le frasi di questo periodo possono essere schematizzati in forma gerarchica (dal livello superiore, il più importante, ai livelli inferiori):

Ieri Luca per la stanchezza ha dormito tutto il pomeriggio.

TEMPO

FINALITA' (prima)

FINALITA' (seconda)

Dopo aver pranzato

per essere in forma il giorno dopo

e (per) affrontare riposato l'esame.

dove:

PROPOSIZIONE PRINCIPALE O REGGENTE

PROPOSIZIONE DIPENDENTE SUBORDINATA (che sta ad un livello inferiore, sotto)

PROPOSIZIONE COORDINATA (che sta allo stesso livello della frase a cui si collega)

Riassumendo:

- 1- prima si deve stabilire QUANTE frasi/proposizioni compongono il periodo; come? Trovando (e sottolineando) quanti verbi contiene il testo e, in base a questi e al senso del periodo, dividendo una frase dall'altra (ad es. con /)
- 2- poi si deve riflettere su QUALI/COME sono le frasi cioè:
 - quale rapporto c'è tra loro: ordinarle e capirne la relazione;
 - cosa esprimono: definirne il tipo, la funzione, quale tipo di informazione aggiungono alla principale;
 - quale forma hanno: analizzarne il modo verbale e i connettivi.



COORDINAZIONE oppure GRADO DI SUBORDINAZIONE	CLASSIFICAZIONE			FORMA SINTATTICA	
Le subordinate, in base al loro senso logico, si collegano/dipendono dalla principale (1° grado) o tra di loro (dalla subordinata di 1° grado dipende quella di 2°, da quella di 2° quella di 3°, ecc.); le coordinate hanno un diverso rapporto con le altre proposizioni: non dipendono da... ma sono sullo stesso piano di...	In base alla funzione, al ruolo che svolgono nel testo, in rapporto alla principale possono essere:			in base al modo verbale e al tipo di collegamento (connettivo) con le altre frasi possono essere:	
	COMPLEMENTARI oppure AVVERBIALI	SOSTANTIVE oppure COMPLETIVE	RELATIVA oppure ATTRIBUTIVA/APPOSITIVA	ESPLICITE	IMPLICITE
				Verbo al MODO FINITO (indicativo, congiuntivo, condizionale); Uso di CONGIUNZIONI SUBORDINANTI O PRONOMI (interrogativi o relativi)	Verbo al MODO INFINITO (gerundio, participio, infinito); uso di PREPOSIZIONI, congiunzioni o collegate in modo diretto
Le coordinate, invece, oltre che esplicite/implicite, possono essere collegate attraverso: asindeto ("nessun legame" o, al limite, solo punteggiatura) oppure congiunzioni coordinanti anche in forma di polisindeto (es: sia...sia; né...né; ecc.)					

Proposizione semplice indipendente	<i>Luca <u>aspettava</u> Marco.</i>
Proposizione semplice indipendente	<i>Marco <u>era</u> in palestra.</i>
Proposizione semplice indipendente	<i>Marco, all'uscita <u>dalla palestra</u>, <u>parlò a Luca</u> del suo allenamento.</i>



Proposizione semplice = PRINCIPALE	<i>Luca <u>aspettava</u> Marco</i>	PERIODO oppure FRASE COMPLESSA
Proposizione semplice = SUBORDINATA 1° alla principale	<i><u>CHE</u> <u>era</u> in palestra</i>	
Proposizione semplice = COORDINATA alla principale	<i><u>E</u>, all'uscita, <u>GLI</u> parlò del suo allenamento.</i>	

Nell'esempio sopra si vede come si è passati

da TRE PROPOSIZIONI INDIPENDENTI → a UN PERIODO

dove le frasi sono collegate tra loro:
 meno ripetizioni per uso dei
 CONNETTIVI (= legami;
 congiunzioni/preposizioni e
 pronomi)

L'analisi del periodo, quindi, considera la FUNZIONE DELLE SINGOLE PROPOSIZIONI e i LEGAMI che esistono TRA LORO per formare un PERIODO completo e coerente.

I legami tra le diverse proposizioni sono fondamentalmente

